

FOGLIO INFORMATIVO AFFIDAMENTO SU CONTO CORRENTE CON GARANZIA IPOTECARIA

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Denominazione Legale:
Sede legale ed Amministrativa:
Numero di telefono:
Numero Verde:
Sito Internet:
PEC:
Cod. ABI:
Numero di iscrizione all'Albo delle Banche:
Numero di Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano:
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia
Soggetta all'attività di vigilanza e controllo di Banca D'Italia S.p.A.

illimity Bank S.p.A.
Via Soperga 9 - 20124 Milano
0282849400
800 89 44 66
www.illimitybank.com
illimity@pec.illimity.com
03395
5710
REA MI 2534291

Offerta Fuori Sede - Soggetto Collocatore

Ragione / Denominazione Sociale
Nome e Cognome Cod. Identificativo.....
Indirizzo Nr. Telefonico
Email
Iscrizione ad albo/elenco Nr.....
Qualifica

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DELL'OPERAZIONE O DEL SERVIZIO

Struttura e funzione economica

Con l'affidamento in conto corrente la banca mette a disposizione del Cliente, a tempo determinato, una somma di denaro, concedendogli la facoltà di addebitare il conto corrente fino alla cifra concordata, oltre la disponibilità. A garanzia delle somme riscosse, il correntista concede ipoteca su beni immobili.

L'ipoteca è una garanzia "reale" che ha ad oggetto un immobile ed è rilasciata a favore di un affidamento concesso dalla Banca; l'insolvenza del cliente dà diritto alla Banca di alienare il bene oggetto di ipoteca.

Il conto corrente ipotecario è un conto corrente su cui è previsto il rilascio di una garanzia ipotecaria che tutela la Banca per le linee di affidamento in essere sul rapporto (solitamente una linea di scoperto di c/c e una linea di affidamento estero).

Principali rischi tipici (generici e specifici)

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (tasso di interesse creditore; commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;
- variabilità del tasso di cambio, per gli affidamenti espressi in valuta estera (ad esempio, dollari USA);
- rischio di difficoltà nel rimborso del credito concesso dalla Banca.

CONDIZIONI ECONOMICHE DELL'OPERAZIONE O DEL SERVIZIO

Di seguito, vengono riepilogate le condizioni economiche applicate al rapporto. Coerentemente con quanto previsto dalla vigente normativa in materia di trasparenza, le condizioni sono indicate nella misura massima se a favore della Banca e minima se a favore del Cliente.

QUANTO PUO' COSTARE IL FIDO

I costi di seguito riportati in tabella sono orientativi. E' possibile ottenere un calcolo personalizzati sul sito internet della Banca: www.illimitybank.com

DESCRIZIONE	T.A.E.G.
<p>Affidamento di 1.500 Euro, con applicazione della commissione di messa a disposizione dei fondi, utilizzato per intero dal momento della conclusione del contratto e per l'intera durata del medesimo. Essendo il contratto a tempo indeterminato la durata si ipotizza di un anno e la periodicità di liquidazione degli interessi su base trimestrale.</p> <p>Nel calcolo esemplificativo del TAEG non è conteggiata la commissione di istruttoria veloce, poiché rappresenta un'ipotesi eventuale e non è pertanto calcolabile a priori.</p> <p>Nel calcolo esemplificativo del TAEG non vengono conteggiati gli oneri relativi all'assicurazione dell'immobile e agli oneri del notaio in quanto non determinabili a priori.</p>	10,382 %

COMMISSIONE DI MESSA A DISPOSIZIONE FONDI
*Esempi di determinazione dell'importo,
 calcolato su un trimestre di 90 giorni in base all'anno civile*

Applicazione su affidamenti d'importo costante nel trimestre

IMPORTO LINEA DI CREDITO	ALIQUOTA	DURATA	IMPORTO SMDS
Euro 10.000,00	0,50%	90 gg	Euro 49,32

Applicazione su affidamenti d'importo variabile nel trimestre

IMPORTO LINEA DI CREDITO	ALIQUOTA	DURATA	IMPORTO SMDS
Euro 10.000,00	0,50%	30 gg	Euro 16,44
Euro 15.000,00	0,50%	25 gg	Euro 20,55
Euro 10.000,00	0,50%	35 gg	Euro 19,18
TOTALE		90 gg	Euro 56,17

FIDI E SCONFINAMENTI

Fidi e sconfinamenti oltre il limite di fido	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	Tasso variabile Euribor a 3 mesi/365 media mese precedente arrotondato allo 0,10 superiore + spread
	Parametro di indicizzazione	Tasso <i>Euribor</i> a 3 mesi/365 media mese precedente arrotondato allo 0,10 superiore
	Spread	8,00%
	Tasso di interesse minimo (c.d. floor)	8,00% (ovvero pari allo spread contrattualmente convenuto con il cliente)
	Tasso creditore annuo nominale	Non inferiore a 0,01% al lordo delle imposte vigenti pari allo 0,0100018% tenendo conto degli effetti della capitalizzazione
	Garanzie richieste	Ipoteca immobiliare e polizza assicurativa sul bene oggetto della garanzia
	Importo garanzia	150% dell'importo dell'affidamento concesso
	Commissione messa a disposizione fondi (si precisa come l'applicazione di tale commissione è alternativa rispetto alle spese di istruttoria e MAI concorrente con le stesse)	
Valore	0,50% dell'accordato (*)	

	Modalità di applicazione	Calcolata trimestralmente in proporzione all'importo ed alla durata dell'affidamento tempo per tempo concesso.
	Modalità di addebito	Addebito trimestrale
Sconfinamenti extra-fido	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	Tasso effettivo globale medio (TEGM) di tempo in tempo in vigore. Attualmente pari a: 11,00% 11,00%
	Commissione di istruttoria veloce	
	per clienti consumatori	Euro 20,00 , quando l'operazione ha un importo minimo di euro 100,00, se lo sconfinamento supera i 500,00 euro per un massimo di 7 giorni consecutivi. E' prevista al massimo 1 esenzione per ogni trimestre solare.
	per clienti non consumatori: -con sconfinamenti fino a Euro 5.000,00 -con sconfinamenti da Euro 5.001,00 a 10.000,00 -con sconfinamenti superiori a Euro 10.001,00	Euro 20,00 Euro 50,00 Euro 100,00 quando l'operazione ha un importo minimo di euro 100,00, se lo sconfinamento è compreso tra i 300,00.

(*) pari all'importo dei fidi accordati quali apertura di credito in conto corrente e smobilizzo crediti (nell'importo sono compresi gli eventuali aumenti temporanei concessi).

ULTIME RILEVAZIONI DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO

Parametro	01/12/2015	01/11/2015	01/10/2015	01/09/2015	01/08/2015
Media aritmetica dell'Euribor a 3 mesi (base 365) rilevata nel mese precedente a quello di inizio decorrenza con arrotondamento allo 0,10 superiore.	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,10 %

ALTRE SPESE

Commissione per ritiro/decadenza di pratica post-delibera	Euro 200,00
Spese per ogni invio ai fini della trasparenza	Euro 1,00
Spese per invio corrispondenza	Euro 0,90 per ogni busta spedita
Spese per restrizioni ipoteca - fisse - per ogni ulteriore unità immobiliare da periziare - se non vi è l'intervento del perito	Euro 210,00 Euro 80,00 Euro 155,00
Imposta di bollo gravante i documenti prodotti nel corso del rapporto	Recuperata con addebito periodico separato nella misura di tempo in tempo vigente, per il relativo importo

ALTRE SPESE DA SOSTENERE

Al momento della stipula del mutuo il Cliente deve sostenere costi relativi a servizi prestati da soggetti terzi:

Perizia tecnica (preventivo su immobili da ipotecare)	Recupero delle spese vive sostenute dal perito con un minimo di Euro
-------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------

	190,00
Assicurazione dell'immobile	Polizza assicurativa per incendio e scoppio dell'immobile. La scelta della Compagnia Assicurativa è rimessa al Cliente previo gradimento da parte della Banca
Adempimenti notarili	Le spese reclamate dal Notaio scelto dal Cliente

CAPITALIZZAZIONE	
-------------------------	--

Periodicità liquidazione interessi debitori	Annuale
Criterio di capitalizzazione	In base all'anno civile
Interessi di mora	Tasso di sconfinamento + 2 punti percentuali di maggiorazione

RECESSO E RECLAMI

E' facoltà della Parte Correntista richiedere in qualsiasi momento l'estinzione anticipata del finanziamento, da richiedere con lettera raccomandata a/r da inoltrarsi alla Banca. L'estinzione avverrà al momento dell'effettivo rimborso di quanto dovuto per capitale, interessi e spese. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 120-quater, comma 8, del d.lgs., 385/1993 – TUB - nel caso in cui, per rimborsare il prestito, la Parte Correntista ottenga un nuovo finanziamento da un'altra banca/intermediario, la stessa non sosterrà, neanche indirettamente, alcun costo o onere.

Nel caso in cui la Parte Correntista intenda avvalersi della facoltà di surrogazione di cui al comma1 dell'art. 120 –quater del Tub, resta salva la possibilità per la Banca ed il cliente di pattuire la variazione senza spese delle condizioni del contratto in essere, mediante scrittura privata anche non autenticata.

Tempi massimi per la chiusura del rapporto:

A fronte della richiesta del Cliente di estinzione del rapporto la Banca si impegna a dar corso alla richiesta del Cliente entro massimo 30 giorni lavorativi.

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della Banca al seguente indirizzo:

illimity Bank S.p.A.,

Oggetto "Reclamo",

Via Soperga, 9 - 20124 Milano, oppure

- tramite posta elettronica all'indirizzo: reclami@illimity.com;
- tramite posta elettronica certificata all'indirizzo: illimity@pec.illimity.com;

oppure possono essere presentati presso la Succursale di Modena della Banca.

La Banca è tenuta a rispondere entro 30 giorni dal ricevimento nel caso di reclamo relativo ad operazioni e servizi bancari ovvero 15 giorni lavorativi dal ricevimento, salvo situazioni eccezionali alla stessa non imputabili, in caso di reclami aventi ad oggetto servizi di pagamento. In ogni caso il termine per la ricezione della risposta definitiva non supera le 35 giornate operative.

Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i termini, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro e l'ambito della sua competenza si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca. La decisione dell'Arbitro non pregiudica la possibilità per il Cliente di ricorrere all'autorità giudiziaria ordinaria. Ai fini del rispetto degli obblighi di mediazione obbligatoria prevista dalla Legge 9 agosto 2013 n. 98, prima di fare ricorso all'autorità giudiziaria il Cliente e la Banca devono esperire il procedimento di mediazione, quale condizione di procedibilità, ricorrendo:

- all'Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario - all'Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR (www.conciliatorebancario.it, dove è consultabile anche il relativo Regolamento) oppure
- ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

La condizione di procedibilità di cui alla predetta normativa si intende assolta nel caso in cui il Cliente abbia esperito il procedimento di cui al comma

precedente presso l'ABF.

Sempre al fine della definizione stragiudiziale di eventuali controversie, in relazione all'obbligo previsto dalla Legge 9 agosto 2013 n. 98 di esperire il procedimento di mediazione, quale condizione di procedibilità, prima di fare ricorso all'Autorità Giudiziaria ed anche in assenza di preventivo reclamo, il Cliente e la Banca possono ricorrere:

- all'Organismo di conciliazione bancaria costituito dal "Conciliatore Bancario Finanziario",
- Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR (www.conciliatorebancario.it), dove è consultabile anche il relativo Regolamento, oppure
- ad uno degli altri Organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritto nell'apposito Registro degli organismi tenuto dal Ministero della Giustizia."

LEGENDA

Spese di documentazione	Spese per invio della corrispondenza e/o di contabili e/o comunicazioni varie.
Tasso debitore	Tasso nominale annuo con capitalizzazione trimestrale utilizzato per il calcolo degli interessi debitori.
Commissione di messa a disposizione fondi	Corrispettivo per la messa a disposizione dei fondi mediante la concessione di affidamenti in conto corrente, in qualsiasi forma tecnica utilizzabili. La commissione è dovuta indipendentemente dall'effettivo utilizzo e/o prelevamento dei fondi da parte del Cliente.
Ipoteca	Garanzia reale su bene immobile.
Rata	Pagamento che il debitore effettua periodicamente per la restituzione del prestito, secondo cadenze stabilite contrattualmente. La rata è composta da: - una quota capitale (cioè una parte dell'importo prestato); - una quota interessi (quota interessi dovuta alla banca per il prestito).
Spese di istruttoria	Esame di concedibilità e/o di revisione di un fido.
Spese di perizia	Spese per l'accertamento del valore dell'immobile offerto in garanzia
Tasso effettivo globale medio	Media aritmetica dei tassi applicata alle singole operazioni dalle Banche e dagli intermediari finanziari, rilevato trimestralmente con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art .2, commi 1 e 2 , della L. n. 108 del 1996 (c.d. Legge sull'usura)
Tasso Annuo Effettivo Globale (T.A.E.G.)	Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili.
Visura camerale	E' il documento che fornisce informazioni su qualunque impresa italiana, individuale o collettiva, iscritta al Registro delle imprese delle Camere di Commercio Italiane (una per ogni provincia).
Visura ipotecaria e visura catastale	La visura catastale è un documento, rilasciato dall'Agenzia del Territorio (Catasto), che identifica un bene immobile o un terreno sito sul territorio nazionale. La visura identifica la posizione di un immobile sul territorio di uno specifico Comune, e ne definisce categoria (abitazione o ufficio, negozio, ecc.), classe e consistenza (superficie netta e la superficie lorda). La visura ipotecaria consente di accertare la titolarità di un immobile e la presenza di ipoteche, pignoramenti e altri tipi di gravami sull'immobile. È possibile verificare: i contratti di vendita e di acquisto (ricerca nominativa o per dati catastali dell'immobile), l'accensione di mutui o di ipoteche a carico di determinati beni immobili e i passaggi di proprietà avvenuti attraverso dichiarazione di successione.